



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 98 del 05/08/2016

**OGGETTO: DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2017/2019
DI CUI ALL'ART. 170 DEL DLGS 267/2000**

L'anno **duemilasedici** addì **cinque** del mese di **agosto** alle ore **10:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
BOCCANERA STEFANO	Assessore	Presente
ALBERTONI NADIA	Assessore	Presente
PREVIDI LARA	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale BADARI SARA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamato il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5.5.2009 n. 42” così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Richiamato il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all’articolo 170 di cui si riporta un estratto:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. – omissis -
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Richiamata la Legge 24.12.2012 n. 243 in materia di pareggio di bilancio ai sensi degli artt. 81 e 97 della Costituzione della Repubblica Italiana, che introduce :

- per l’anno 2016 l’obbligo del pareggio di bilancio in termini di competenza, disponendo di rispettare un saldo di cassa non negativo;
- dal 01.01.2017 l’obbligo di rispettare otto saldi di bilancio fra preventivo e rendiconto, agendo sia sulla competenza che sulla cassa;

Atteso che:

- è in itinere un disegno di legge per la modifica della Legge n. 243/2012;
- il disegno di legge punta ad alleggerire i vincoli di cui alla Legge 243/2012 sostituendoli con un meccanismo di pareggio di bilancio imperniato solo sulla competenza e non sulla cassa;
- il citato disegno di legge affronta altresì la questione del Fondo pluriennale vincolato - FPV, ossia della possibilità di inglobare, nel saldo utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio, il Fondo pluriennale vincolato FPV in entrata, non solo nell’anno 2016, ma anche negli anni 2017 e seguenti, favorendo in tal modo, la realizzazione di investimenti e opere pubbliche;

Ricordato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 29.04.2016 è stato approvato il rendiconto per l’esercizio finanziario 2015;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 20.05.2016 con cui è stato approvato il DUP Documento Unico di Programmazione 2016/2019 e il Bilancio finanziario 2016/2018;

Ricordato che:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP), è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce pertanto il presupposto necessario di tutti gli altri documenti della programmazione. E' redatto secondo i criteri fissati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si struttura nelle due sezioni strategica e operativa;
- che sono in corso di esame parlamentare proposte di legge di modifica sostanziale alle regole sul Pareggio di Bilancio che, se approvate nella versione attuale, darebbero la possibilità agli Enti Locali di programmare per il triennio 2017/2019 nuovi investimenti e nuove opere pubbliche;

Richiamate le deliberazioni:

- di Giunta comunale n. 4 del 29.01.2016 ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018";
- di Consiglio comunale n. 42 del 20.05.2016 ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016/2018. Approvazione";
- di Consiglio comunale n. 43 del 20.05.2016 di approvazione del piano triennale delle OOPP 2016/2018 ed elenco annuale 2016 delle opere pubbliche;
- di Giunta comunale n. 77 del 17.06.2016 di aggiornamento della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018;

Atteso che il D.Lgs. 50/2016, in vigore dal 19.04.2016, recante il nuovo Codice degli Appalti, all'art. 21, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali; i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali; contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

Ricordato altresì che il Decreto Legislativo n. 97/2016 del 25 Maggio 2016, entrato in vigore il 23.06.2016, reca innovazioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, apportando correzioni alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Richiamato il Decreto Legge Enti Locali n. 113 del 24.06.2016, in corso di modifica e conversione in legge, che reca novità in materia di:

- **Fondo di solidarieta' comunale**, prevedendo una gradualità, per i Comuni terremotati del Maggio 2012, nell'applicazione della 2' tranche della decurtazione dei trasferimenti erariali di cui all'art. 1 – commi 435- 436bis della Legge 23.12.2014 n. 190, come segue:
 - a) per l'anno 2017, in misura pari al 25 per cento dell'importo della riduzione non applicata;
 - b) per l'anno 2018, in misura pari al 50 per cento dell'importo della riduzione non applicata;
 - c) per l'anno 2019, in misura pari al 75 per cento dell'importo della riduzione non applicata;
 - d) a decorrere dall'anno 2020, in misura pari al 100 per cento dell'importo della riduzione non applicata.
- **Spese di personale**, stabilendo che all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera a) e' abrogata (abrogato l'obbligo di riduzione nell'anno 2016 rispetto al triennio 2011/2013 della percentuale di incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente);

Preso atto che è in corso di esame parlamentare un emendamento, inserito in sede di conversione del decreto enti locali (articolo 9-bis del D.L. 113/2016), con cui viene modificato il primo comma dell'articolo 174 del Tuel; che, qualora approvato, farebbe venire meno la necessità di acquisire, entro il termine di invio del DUP al Consiglio, il parere di congruità e attendibilità dei revisori rinviando a quanto stabilito nel regolamento di contabilità;

Atteso che il Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio ha presentato, con comunicazione prot. n. 11671 del 27.06.2016, all'Amministrazione comunale e al Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti, la proposta tecnico contabile del nuovo Regolamento di Contabilità e del nuovo Regolamento di Economato, conformi alla contabilità armonizzata e ai relativi principi contabili, in attuazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 75 del 17 Giugno 2016;

Tenuto conto pertanto dell'entità ed importanza delle modifiche normative in corso di esame parlamentare che, qualora approvate, determinerebbero una sostanziale revisione della programmazione dell'Ente, con particolare riguardo alle opere pubbliche e al fabbisogno del personale;

Ritenuto pertanto di confermare, per il triennio 2017/2019, in attesa della definizione dei provvedimenti legislativi in corso di esame parlamentare, il vigente Documento Unico di Programmazione, già approvato dal Consiglio comunale con deliberazione di Consiglio n. 47 del 20.05.2016, nonché la successiva deliberazione di Giunta n. 77/2016 in materia di programmazione del fabbisogno di personale, dando atto che subiranno i necessari aggiornamenti e adeguamenti normativi, in vista del termine del 15 Novembre 2016 per la presentazione in Consiglio comunale, unitamente allo schema di bilancio 2017/2019;

Richiamati:

- il D.Lgs. 118/2011 come aggiornato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Tuel Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dalla Legge n. 228/2012, dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 e s.m.i.;
- la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208 del 28.12.2015);

DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni espresse in narrativa e ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il DUP Documento Unico di Programmazione, per il triennio 2017/2019, già approvato in Consiglio comunale con deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 20.05.2016, dando atto fin da subito che subirà i necessari adeguamenti in sede di approvazione della nota di aggiornamento da presentare al Consiglio comunale entro il 15 Novembre 2016, unitamente allo schema di bilancio finanziario 2017/2019;
- 2) di dare atto che, stante l'evoluzione in corso del contesto normativo di riferimento per gli Enti Locali, con particolare riguardo alle modifiche delle regole attinenti il Pareggio di Bilancio e il Fondo Pluriennale Vincolato, in fase di esame parlamentare, il DUP subirà i necessari aggiornamenti per il triennio 2017/2019, in vista del termine per l'approvazione in Consiglio comunale del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 attualmente fissato al 31.12.2016;
- 3) di esprimere atto di indirizzo ai Responsabili di P.O., affinché predispongano, entro il 10 settembre 2016, ognuno per la parte di rispettiva competenza, gli aggiornamenti tecnico-contabili al DUP 2017/2019, in relazione alle modifiche normative che nel frattempo interverranno, nonché il programma biennale 2017/2018 per l'acquisizione di beni e servizi di importo non inferiore ai 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016;

- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio comunale e all'Organo di Revisione dell'Ente.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

Parere tecnico del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio espresso limitatamente alla parte di competenza;

Parere contabile del Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio;

Visti gli aggiornamenti al D.U.P. allegati al presente atto.

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Vice Segretario Generale
BADARI SARA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Comune di PORTO MANTOVANO

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015			
Missioni	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi	OGGETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione				
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Intera Amministrazione	Tutti i settori dell'Ente	Attuazione del Piano Triennale Anticorruzione (P.T.P.C.) e per la trasparenza e vigilanza sugli organismi partecipati - Inserito con il DUP 2017 - 2019	ob. 6 - Piano triennale della trasparenza e di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 - 2018 - ob. 1 - Aggiornamento del sito comunale
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie del comune e della programamzione finanziaria - Inserito con il DUP 2017 - 2019	Ob. 19 - Verifica dello stato di avanzamento delle entrate e delle spese comunali - Ob. 20 - Nuovo regolamento di contabilità e nuovo regolamento di Economia
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Sperimentare forme di gestione associata dei servizi nell'ottica della Grande Mantova;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Concretizzare il motto "meno Comune e più Comunità" attraverso confronti periodici con la popolazione;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Istituire le giornate del cittadino per premiare esperienze utili alla collettività o progetti di cittadinanza attiva;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Riorganizzare l'ufficio delle Entrate Comunali;	ob. 13 - Istituzione del servizio Entrate comunali; Ob. 14 - Bonifica e Implementazione della Banca dati unica dei tributi comunali; Ob. 24 - Adempimenti di cui al capo I della LR 7/2012 - disciplina comunale del sottosuolo redazione del regolamento per l'uso del sottosuolo e formazione del casuo del sottosuolo
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Promuovere il costante aggiornamento del personale;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Istituire un portale che metta in rete le iniziative delle singole associazioni per favorire l'interscambio di idee e informazioni.	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Rendere il maggior numero di procedimenti fruibili via web;	ob. 1 - Aggiornamento del sito comunale; Ob. 15 - Aggiornamento della sezione Guida ai tributi ; Ob. 17 - Verifica straordinaria delle esigenze informatiche sia in termini di hardware che di software e mappatura esigenze informatiche; Ob. 3 Unioni civili e ANPR
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Incrementare le aree pubbliche dove diffondere gratuitamente l'accesso ad internet;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Avviare la digitalizzazione dell'archivio storico comunale;	Ob. 4 - Implementazione dell'archivio di Montata Carriz; Ob. 5 - Rilegatura provvedimenti amministrativi inseriti nei registri; Ob. 18 - Conservazione dei documenti comunali presso struttura specializzata pubblica accreditata presso l'Agenzia per l'Italia Digitale;
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Sarà riorganizzata la società ASEP Spa quale braccio operativo per attuare le politiche del Comune ed il suo ruolo verrà riqualificato nei settori strategici dell'Innovazione del Risparmio Energetico per fornire ai cittadini servizi sempre al passo con i tempi. MODIFICARE	Ob. 12 - Revisione delle convenzioni in essere con ASEP Srl - in attuazione del piano oerativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato dal C.C.
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Sarà implementato, progressivamente nel tempo, il Sistema Informativo Territoriale (SIT) per avere una completa mappatura digitale del nostro territorio;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Veranno realizzati nuovi corsi di Alfabetizzazione informatica, anche attraverso strumenti di E-Learning, per fornire a tutti i cittadini le competenze per l'accesso ai nuovi servizi informatici;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Riorganizzare le attività di A.S.E.P. proponendo nuove linee di sviluppo legate all'innovazione, alle energie alternative e al risparmio energetico;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Predisporre un documento annuale di indirizzo alle società partecipate;	
1	Servizi Istituzionali e generali di gestione	Assessorato alle finanze al personale e ai servizi informatici	Vari Settori	Proporre alla farmacia Comunale l'attivazione del servizio Pharma Express per la consegna dei medicinali a domicilio per le fasce di cittadini più in difficoltà.	
3	Ordine pubblico e sicurezza				
3	Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco	Vari Settori	Potenziare l'attività della polizia municipale sul territorio a favore della sicurezza dei cittadini in collaborazione con tutte le forze dell'ordine; - ATTIVAZIONE DEL NUCLEO DI POLIZIA AMBIENTALE	Ob. 8 - Sistema di controllo del territorio: interazione con i privati - Centrale Unica Operativa; Ob. 29 - Attivazione del nucleo di Polizia Ambientale;
3	Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco	Vari Settori	Progettare iniziative per favorire il consolidamento delle relazioni sociali tra vicini di casa;	
3	Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco	Vari Settori	Riavvicinare la Polizia Locale ai cittadini.	

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015			
Missione	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi	OBIETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
3	Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco	Vari Settori	Ammodernare e rendere più efficiente il parco delle videocamere distribuite sul territorio;	Ob. 11 - Implementazione del sistema di telecamere;
3	Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco	Vari Settori	Contrastare le infiltrazioni mafiose, supportare le vittime di usura, estorsione e ludopatia, sostenere le associazioni che si battono per la legalità.	Ob. 38 - Progetto sulla campagna informativa contro le varie forme di ludopatia

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015				
Missione	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi		OBIETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
4	Istruzione e diritto allo studio					
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Rendere visibile e presente il dialogo fra i soggetti titolari all'azione educativa: la famiglia, la scuola, le associazioni e gli enti presenti sul territorio, recuperare il felice paradigma che non risolve l'azione dell'amministrazione in solo recupero delle risorse.		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Garantire continuità operativa: costruire un progetto educativo a misura di minori significa porsi il problema della continuità dell'intervento con loro e nel loro significa anche cedere potere affinché, per la parte che loro compete, possano rendere esigibile il diritto enunciato a partecipare.		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, con interventi indispensabili di messa in sicurezza, di abbattimento delle barriere con la lucida prospettiva che gli interventi siano non sempre correttivi, ma progettati in partenza. Colloquiare con i soggetti che degli edifici fanno uso giornaliero per dare senso educativo al proprio operare.	Programmazione inerente il Piano dei Lavori Pubblici	
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Promuovere la vita dei parchi con la possibilità di ripensarne l'organizzazione attraverso il contributo diretto delle bambine, dei bambini delle ragazze e dei ragazzi. Sviluppare sperimentazioni che permettano di usare questi luoghi come teche scientifiche, come laboratori di verde all'aperto ed accrescere la presenza dell'acqua.		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Favorire le iniziative che permettano ai ragazzi alle ragazze di "adottare" un bene del loro quartiere, ma anche del loro paese, sperimentando anche in questo contesto quella delega dei poteri che riconosca il desiderio di partecipazione traducibile in decisioni.		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Consegnare alle scuole ed ai giovani l'uso delle piazze cittadine nei momenti di celebrazione comunitaria (25 Aprile, 1Maggio, 27 Gennaio, 25 Novembre ecc.). La preparazione dei momenti attraverso l'incontro di generazioni diverse valorizza il senso della testimonianza in una scuola aperta al contributo di tutti		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Organizzare iniziative di formazione con i ragazzi verso nonni e genitori su tecnologie e altro.	Ob. 10 - Ampliamento dei servizi delle biblioteche;	
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Costruire una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo istituto.		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Coinvolgere associazioni e mondo del volontariato per realizzare nelle scuole progetti significativi.		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Riprendere il percorso di formazione continua dei genitori che abbia caratteristica di diffusione territoriale,	Ob. 10 - Ampliamento dei servizi delle biblioteche;	
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	- Favorire, anche attraverso iniziative in continuità, la relazione sociale fra i bambini (mercato dei giocattoli, delle figurine, delle collezioni, ...) .		
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Razionalizzare l'edilizia scolastica attraverso una ridefinizione degli spazi che tenga conto della crescita della popolazione e della qualità dell'offerta formativa;	Ob. 27 - Completamento delle Opere Pubbliche confluite nel FPV	
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle strutture della scuola primaria e secondaria attraverso la diffusione di collegamenti internet stabili e veloci;	Ob. 10 - Ampliamento dei servizi delle biblioteche;	
4	Istruzione e diritto allo studio	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Fare del Piano Diritto allo Studio (PDS) un elemento qualificante delle politiche a sostegno della didattica.	Ob. 37 - Servizio doposcuola; Ob. 10 - Ampliamento dei servizi delle biblioteche	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Serve recuperare una governance e una politica per la cultura che sia trasparente, inclusiva rispetto a tutte le generazioni e fondata su precise competenze. Occorre mettere a disposizione luoghi ed energie per gruppi e associazioni che debbono trovare nel Comune un riferimento e un coordinamento irrinunciabili in tutto ciò che il contributo delle scuole e degli attori che la compongono.	Ob. 9 - Organizzazione di attività culturali in nuovi spazi;	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Comitato legalità		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Comitato per le pari opportunità		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Valorizzare i Gruppi e le Associazioni culturali presenti sul territorio comunale con la finalità, di diffondere la conoscenza del patrimonio storico e architettonico di Porto Mantovano;		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Consolidare i corsi per adulti per assicurare opportunità di formazione;		

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015			
Missione	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi	OBIETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Assessorato all'istruzione, alla cultura e alle pari opportunità	Vari Settori	Riqualificare il parco Cà Rossa dotandolo di strutture permanenti per manifestazioni culturali e ricreative (feste estive, teatro all'aperto, chiosco, ecc.);	

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015			
Missione	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi	OBIETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Creazione di una sala musica per i giovani;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Costituzione di un “Centro di Ascolto” che rappresenti un nodo della rete di interventi legati alle politiche giovanili del territorio. Il centro di ascolto avrà come obiettivo primario la prevenzione del disagio e sarà il luogo di aggregazione per sviluppare creatività e progettualità, che si integrerà con il servizio di biblioteca;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Programmazione con i giovani e le associazioni che li rappresentano di iniziative socio-culturali in un'ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Promozione di aree “free SIAE” per esibizioni artistiche tramite prenotazione e previa iscrizione presso il Comune;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Promozione di occasioni nelle quali pubblicizzare e divulgare alla cittadinanza risultati di qualità ottenuti dai giovani del Comune in campo culturale, sportivo, formativo;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Borse di studio e borse lavoro;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Promozione e sostegno della partecipazione e del protagonismo giovanile.	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Armonizzare l'utilizzo di tutte le strutture sportive esistenti, in convenzione con le società sportive, per consentirne l'accesso al maggior numero di utenti;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Completare il Centro sportivo Ca' Rossa con la realizzazione di campi sportivi (beach-volley, ecc);	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Rifare l'impianto d'illuminazione del campo di calcio di Soave;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Favorire l'accesso alla piscina da parte dei portatori di handicap;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Realizzare un campo da calcio a Montata Carra;	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Strutturare alcuni parchi di Porto per utilizzarli come “palestre a cielo aperto” per tutti i cittadini di Porto; valorizzare la Palestra “Pertini” in modo che possa diventare un luogo fruibile tutto l'anno anche per attività ricreative musicali teatrali	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco	Vari Settori	Potenziare e differenziare l'attività del Drasso Park in collaborazione con il gestore e con le Associazioni di Volontariato	Ob. 9 - Organizzazione di attività culturali in nuovi spazi;
7	Turismo				
7	Turismo	Sindaco	Vari Settori	Valorizzare l'Oasi di Soave situata nel cuore del Parco del Mincio. Promuovere l'interazione tra Comune, Parco del Mincio e associazionismo locale per valorizzare il territorio di Soave e le sue eccellenze ambientali, attraverso interventi e manifestazioni che si aggiungano alla Fiera della Bicicletta Roundbike, utilizzando anche la ciclovía Mantova-Peschiera come occasione di interazione per la crescita e valorizzazione della Frazione.	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Migliorare la raccolta differenziata domiciliare e promuovere interventi e informazione per ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti, puntando all'obiettivo dei cosiddetti “rifiuti zero”, anche con ulteriore promozione del compostaggio domestico;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Installare nuovi impianti di distribuzione di acqua potabile, naturale, gassata e refrigerata per ridurre l'utilizzo di bottiglie di plastica;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	ulteriore limitazione dell'occupazione di suolo agricolo con nuove edificazioni, prevedendo possibilmente l'utilizzo delle sole aree interne di completamento già individuate, quindi proponiamo di:	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Attuare uno sviluppo territoriale concordato all'interno del progetto dell'Unione dei Comuni della Grande Mantova;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Privilegiare nel prossimo PGT la valorizzazione e il recupero delle aree dismesse e degli edifici fatiscenti, puntando ad annullare l'occupazione di nuovo terreno agricolo;	Ob. 22 - Fase successiva all'approvazione del PGT - Gestione dei piani attuativi;
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Proseguire le sollecitazioni per il recupero dell'area ex Facep;	Ob. 22 - Fase successiva all'approvazione del PGT - Gestione dei piani attuativi;
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Promuovere l'interazione tra Comune, Parco del Mincio e associazionismo locale per valorizzare il territorio di Soave e le sue eccellenze ambientali, attraverso interventi e manifestazioni che si aggiungano alla Fiera della Bicicletta Roundbike, utilizzando anche la ciclovía Mantova-Peschiera come occasione di interazione per la crescita e valorizzazione della Frazione;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Proseguire e intensificare il monitoraggio delle coperture con presenza di amianto, sollecitandone la dismissione o la messa in sicurezza, anche attraverso la costituzione di gruppi di acquisto che possano limitare i costi di rimozione e smaltimento.	Ob. 29 - Attivazione del nucleo di Polizia Ambientale;
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	diminuire il livello di emissioni inquinanti in atmosfera. Gli interventi che prevediamo sono: INSERIRE ATTIVAZIONE NUCLEO POLIZIA AMBIENTALE;	Ob. 29 - Attivazione del nucleo di Polizia Ambientale;

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015			
Missione	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi	OBIETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Puntare alla qualità dei nuovi fabbricati e delle nuove lottizzazioni, dal punto di vista del risparmio energetico e dei servizi innovativi, come previsto nell' Allegato Energetico al Regolamento Edilizio;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Coinvolgere AATO e ASEP per lo studio e progettazione dell'alimentazione e gestione del secondo circuito idrico, per l'acqua non pregiata, per i nuovi insediamenti;	DA MODIFICARE/ELIM
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	L'Amministrazione comunale si impegna nei confronti di AATO e del nuovo gestore a far sì che gli investimenti previsti nel piano industriale provinciale di AATO relativo al ciclo idrico vengano realizzati in tempi utili brevi (potenziamento rete idrica Bancole Nord, collegamento a Spinosa) - così emendato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20/07/2015	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	L'Amministrazione comunale si impegna nei confronti di AATO e del nuovo gestore a far sì che gli investimenti previsti nel piano industriale provinciale di AATO relativo al ciclo idrico vengano realizzati in tempi utili brevi (potenziamento rete idrica Bancole Nord, collegamento a Spinosa) - così emendato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20/07/2015	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Incentivare gruppi d'acquisto per i pannelli fotovoltaici;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Implementazione di coperture Wi-fi e pannelli a messaggio variabile nella nuova rete costituita dai lampioni stradali che verranno installati;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Richiedere, in accordo con altri Comuni aderenti al Patto di Sindaci, finanziamenti europei, una volta approvato il PAES dalla Commissione Europea, per interventi strutturali sugli edifici pubblici per il loro miglioramento energetico;	Ob. 7 - Convenzione con la Provincia di Mantova per progetti speciali e europei
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Dare attuazione alla gara pubblica per la gestione del calore negli edifici pubblici, per il risparmio dei costi di manutenzione e riscaldamento e la riduzione di emissioni di CO2	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Sostituire progressivamente i veicoli comunali con veicoli a basso impatto ambientale;	
8 e 9	Missione 8: assetto del territorio ed edilizia abitativa e Missione 9: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Proporre uno studio mirato a realizzare la diagnosi energetica degli edifici comunali.	
10	Trasporti e diritto alla mobilità				
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Redigere e realizzare un preciso programma di asfaltature e sistemazione dei marciapiedi su tutto il territorio comunale (quartiere Palazzina, quartiere via Martiri di Bologna-via Moro, quartiere Mantovanella, Spinosa, ecc.);	Ob. 28 - Opere di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali; Programmazione inerente il Piano dei Lavori Pubblici

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015			
Missione	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi	OBIETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Realizzare passaggi pedonali rialzati per limitare la velocità di percorrenza delle strade;	Ob. 28 - Opere di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali; Programmazione inerente il Piano dei Lavori Pubblici
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Realizzare l'illuminazione del campo da calcio di Soave;	Programmazione inerente il Piano dei Lavori Pubblici
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Riqualificare completamente piazza Roma e via Libertà a Soave;	Programmazione inerente il Piano dei Lavori Pubblici
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Dare attuazione alla gestione integrata per l'illuminazione pubblica rinnovando buona parte degli apparati ed includendo aree non ancora servite come strada Circonvallazione Est;	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Realizzare un collegamento tra la ex SS Cisa e la ciclabile per Peschiera utilizzando il tracciato esistente sulla sponda del diversivo;	Ob. 23 - Piano della mobilità Urbana ciclabile;
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Collegare segmenti di ciclabili esistenti;	Ob. 23 - Piano della mobilità Urbana ciclabile;
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Realizzazione di un'area attrezzata per camper e di un ponte ciclo-pedonale sul Mincio verso Rivalta, in accordo con il Comune di Rodigo e il Parco del Mincio;	Programmazione inerente il Piano dei Lavori Pubblici
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Attuare la riqualificazione energetica degli edifici comunali attraverso gli specifici finanziamenti europei legati al PAES.	Programmazione inerente il Piano dei Lavori Pubblici - Ob. 7 - Convenzione con la Provincia di Mantova per progetti speciali e europei
11	Soccorso civile				
11	Soccorso civile	Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Urbanistica e all'Ambiente	Vari Settori	Valorizzare il Gruppo di Protezione civile comunale e aggiornamento del Piano di Emergenza comunale per la protezione civile	Ob. 21 - Aggiornamento del piano di emergenza comunale per la protezione civile;
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie				
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Studiare modalità che consentano agevolazioni per le famiglie in difficoltà o numerose o che al loro interno abbiano situazioni di forte disagio sociale. Fondamentale sarà il coinvolgimento di tante componenti del territorio tra cui associazioni di categoria, imprese, esercizi commerciali, associazioni di volontariato e naturalmente il Comune;	Ob. 32 - SAD E SED; Ob. 33 - SAD E SED: collaborazione con società in house; Ob. 34 - Nuova misura regionale "Nidi gratis";
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Potenziare la Consulta della famiglia;	
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Continuare l'attività di collaborazione con i Centri Sociali di Bancole e Soave in materia di attività ricreative e iniziative di tipo culturale e sociale;	Ob. 38 - Progetto sulla campagna informativa contro le varie forme di dipendenza;
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Incrementare l'attenzione alle esigenze della cittadinanza anziana in termini di assistenza e di supporto specifico;	Ob. 32 - SAD E SED; Ob. 33 - SAD E SED: collaborazione con società in house;
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Proseguire con le iniziative tese a mantenere la persona anziana nel proprio contesto familiare (Pharma express, assistenza domiciliare, accompagnamento);	Ob. 32 - SAD E SED; Ob. 33 - SAD E SED: collaborazione con società in house; Ob. 35 - Regolamento per housing sociale; Ob. 36 - Gestione dell'housing sociale: monitoraggio;
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Potenziare lo sportello "I Care" prevedendo momenti di ricevimento dedicati alla popolazione "over 65";	
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Programmare con i cittadini tutte le iniziative socio-culturali rivolte alla Terza Età tra cui i soggiorni climatici; in un'ottica di stretta collaborazione ed ascolto fattivo.	
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Promuovere progetti di agricoltura sociale (introdurre in collaborazione con ufficio Servizi Sociali, Associazioni, Scuole, gli orti sociali, veri e propri luoghi di incontro e di integrazione intergenerazionale, per i giovani, gli anziani, le famiglie, i lavoratori, i disoccupati, le persone di diversa origine sociale e nazionalità. Ortaggi sani coltivati nel proprio orto permettono una dieta variata, il contatto con il ciclo di crescita naturale e la creatività del giardinaggio stimolano i sensi. I rapporti personali e la convivialità all'interno del gruppo evitano l'isolamento.	Ob. 31 - Resti a sostegno - continuità al progetto;
12	Diritti sociali politiche sociali e famiglie	Assessorato al Welfare	Vari Settori	Ampliare la sede dell'associazione di volontariato Porto Emergenza;	

Missioni		Programmi di cui al DUP - Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 51 del 31.07.2014 - aggiornato con deliberazione di C.C. n. 54 del 20.07.2015			
Missione	Descrizione Missione	Assessorato	Settore	Programmi	OBIETTIVI DEL PEG /PDO 2016 -2018
14	Sviluppo economico e competitività				
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	Semplificare al massimo la burocrazia e ridurre i tempi di attesa, potenziando lo sportello unico delle attività produttive (SUAP);	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	Favorire l'accesso al credito per le imprese esistenti e studiare soluzioni di microcredito per le nuove imprese;	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	Offrire un supporto alla neoimprese nei primi anni di vita con l'ausilio di esperti in materia di gestione aziendale e marketing;	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	Eseguire una mappatura delle esigenze formative delle imprese e dei loro collaboratori con particolare attenzione ai percorsi di riqualificazione per chi ha perso il lavoro;	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	Valutare l'opportunità di adottare i necessari provvedimenti per favorire la possibilità di rateizzare i proventi a costruire in relazione allo stato d'avanzamento dei lavori;	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	Promuovere il Parco del Mincio, anche a fini turistici.	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	- Attivare uno sportello informativo su bandi e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per gli start-up di nuove imprese giovanili capace di far incontrare domanda ed offerta di lavoro;	Ob. 7 - Convenzione con la Provincia di Mantova per progetti speciali e europei
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	- Attivare uno sportello informativo mirato a far incontrare domanda ed offerta di lavoro;	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	- Istituire "borse lavoro" per l'inserimento dei giovani nelle aziende;	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	- Dare vita ad esperienze di coworking;	
14	Sviluppo economico e competitività	Sindaco	Vari Settori	- Proporre progetti di passaggio generazionale delle imprese per far conoscere i "vecchi mestieri" ai giovani.	
				Documenti di programmazione inclusi nel DUP 2017 - 2019	
		Deliberazione di Giunta Comunale		Programmazione del fabbisogno di personale	Ob. 2 - Fabbisogno del Personale: organigramma, dotazione organica, fabbisogno del personale per il triennio 2016 - 2018;
		Deliberazione di Giunta Comunale		Piano triennale dei lavori pubblici	Ob. 27 - Completamento opere pubbliche confluite nel fondo pluriennale vincolato; Ob. 28 - Opere di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi comunali;
		Deliberazione di Giunta Comunale		Piano triennale delle Valorizzazioni e alienazioni immobiliari	Obiettivo 25 - Alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica; Ob. 26 - Alienazione dei beni immobili di proprietà comunale; Ob. 16 - Banca dati e scadenziario affitti attivi; Ob. 30 - Centro ambulatori: insediamento infermieristico e ambulatori medici di base e specialistici; Ob. 24 - Adempimenti di cui al capo I della LR 7/2012 - disciplina comunale del sottosuolo redazione del regolamento per l'uso del sottosuolo e formazione del catasto del sottosuolo

Nuovo Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Attuazione del Piano Triennale Anticorruzione (P.T.P.C.) e per la trasparenza e vigilanza sugli organismi partecipati

Piano Triennale Anticorruzione

Ogni Amministrazione pubblica e i soggetti privati in controllo pubblico nonché gli enti specificamente indicati nell'art. 2 bis co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016, sono tenuti ad adottare il PTPC contenente le misure di prevenzione della corruzione, anche integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001.

L'obiettivo strategico del mandato sarà quello di adeguare il P.T.P.C. già approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 4/2016 alle novità contenute nel D. Lgs. 97/2016 nel D. Lgs. n. 50/2016 e di rendere effettiva l'attuazione del piano anticorruzione nel Comune prevenendo i rischi derivanti da fenomeni corruttivi e di illegalità, migliorando le procedure per le verifiche da porre in essere attraverso l'elaborazione di significative misure di prevenzione della corruzione, anche ai fini della maggiore efficacia dei controlli in fase di attuazione, della differenziazione per settori e dimensioni, del coordinamento con gli strumenti di misurazione e valutazione delle performance, nonché dell'individuazione dei principali rischi e dei relativi rimedi.

Il Piano Triennale Anticorruzione e per la Trasparenza deve assumere un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo dell'Ente. L'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice dell'Ente in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 29/1/2016 è stato aggiornato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con la responsabilità per l'attuazione da parte del Segretario Generale. La concreta attuazione degli adempimenti e delle procedure connessi con il piano anticorruzione dovrà coinvolgere oltre che il responsabile della prevenzione anche tutti i responsabili e i dipendenti e richiederà la verifica delle procedure organizzative dell'Ente.

Il Piano Triennale per la trasparenza

Un contenuto necessario del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. Le modalità di attuazione della trasparenza non sono più oggetto di un separato atto, ma sono parte integrante del PTPC. Quest'ultimo deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente e l'attuazione delle altre

1 2
misure di trasparenza. In esso devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

La vigilanza sulle società e gli organismi partecipati

Il sistema dei controlli del Comune di Porto Mantovano approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 29/1/2013 e aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'11/2/2016, definisce nella sezione VII "Il controllo sulle società partecipate e sugli altri organismi partecipati" le modalità di esercizio del controllo sulle società partecipate, finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune. Il controllo sulle società partecipate e sugli organismi partecipati è rivolto a disciplinare:

- a) le attività volte alla definizione e all'assegnazione degli indirizzi e degli obiettivi che devono attuare gli organismi e le società partecipate dall'Ente;
- b) la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti economico - finanziari tra l'ente proprietario e l'organismo partecipato, la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'organismo partecipato, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica e dei principi comunitari e della normativa pubblica in materia di anticorruzione e trasparenza;
- c) la corretta gestione delle informazioni societarie e dei dati in possesso delle società con particolare riguardo alla tutela della riservatezza da parte degli organismi partecipati;
- d) le norme di comportamento rivolte ai rappresentanti del Comune all'interno degli organi delle società partecipate;
- e) le procedure e regole omogenee ed uniformi a cui le società dovranno attenersi nel rispetto delle finalità specificatamente indicate nel presente Regolamento.

Il D. L. 174 del 10/10/2012 " Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" convertito nella Legge n. 213/2012 è intervenuto modificando il D. Lgs. 267/2000, introducendo tra l'altro l'art. 147-quater avente ad oggetto "Controlli sulle società partecipate". La previsione normativa prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società e sugli organismi partecipati dallo stesso ente locale, effettuando un monitoraggio periodico sull'andamento della società partecipata in riferimento anche ai possibili squilibri economico - finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente. L'introduzione del controllo sulle società partecipate è forse l'elemento più innovativo della riforma dei controlli negli enti locali, legato alla necessità di mantenere sotto controllo il rispetto degli equilibri finanziari degli

Enti Locali, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica definiti dal Governo centrale. Il sistema dei controlli sulle società partecipate come definito nel D. L. 174 del 10/10/2012 deve essere integrato con le verifiche in materia di lotta alla corruzione pervisti dalla Legge n. 190/2012 e in materia di trasparenza introdotti dal D. Lgs. n. 33/2013, da applicare anche alle società partecipate da Enti Pubblici. L'Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta sulla materia con la deliberazione n. 8 del 17/06/2015 e nello schema di Piano Nazionale Anticorruzione definisce il perimetro di applicazione alle società partecipate da Enti pubblici delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza. L'ANAC evidenzia in particolare come la medesima disciplina in materia di trasparenza prevista per le pubbliche amministrazioni sia estesa, "in quanto compatibile", alle società in partecipazione pubblica, nonché alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici. L'ANAC rafforza quindi l'attenzione sugli enti di diritto privato (società, associazioni, fondazioni) partecipate o controllate da pubbliche amministrazioni, fenomeno che negli ultimi tempi è stato oggetto di costante attenzione anche da parte del legislatore. Le Amministrazioni dovranno quindi sottoporre gli enti partecipati a più stringenti e frequenti controlli sugli assetti societari e sullo svolgimento delle attività di pubblico interesse affidati a soggetti esterni. L'obiettivo fondamentale delle norme è la messa in sicurezza dei bilanci degli enti da gestioni passive degli organismi partecipati e il rafforzamento delle garanzie di imparzialità e trasparenza dell'azione degli organismi partecipati dagli Enti Pubblici.

Il Magistrato Contabile richiama l'attenzione sui controlli anche sulle società nelle quali la partecipazione è minoritaria, sostenendo che la partecipazione minoritaria non giustifica la rinuncia, da parte del Comune, dei poteri di controllo sull'attività degli organi di amministrazione della società partecipata. La Corte dei Conti stigmatizza " (...) le argomentazioni dell'ente che pretenderebbe di abdicare l'esercizio dei propri poteri di socio in tema di controllo sull'operato degli organi di amministrazione delle società partecipate in considerazione dell'esiguità della partecipazione, potendosi solo limitare in tale situazione di partecipazione minoritaria all'enunciazione di principi di buona amministrazione con l'auspicio che tali principi vengano poi rispettati e applicati dagli organi delle aziende in gestione". L'impiego di risorse pubbliche non può quindi prescindere da una verifica sul loro corretto utilizzo in relazione agli obiettivi perseguiti con lo strumento societario.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione sarà quello di rafforzare i controlli sulle società partecipate e gli organismi partecipati dal Comune in attuazione del Piano Pluriennale anticorruzione integrato dal Piano per la trasparenza e dal Regolamento sui controlli interni adottato dal Comune con deliberazione n. 3 dell'11/2/2016.

Nuovo Programma

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie del Comune e della programmazione finanziaria

Il programma consiste nel costante monitoraggio, analisi e gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con attenzione particolare alla coerenza dell'azione amministrativa con le regole di finanza pubblica. La partecipazione degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica impone una costante attività di monitoraggio e di controllo sul rispetto dell'equilibrio tra i flussi finanziari in entrata e in spesa. In questo senso, si proseguirà con l'attività di verifica, già avviata negli anni precedenti, relativa all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Le ultime manovre finanziarie e i decreti sulla *spending review* hanno accentuato le difficoltà di governo della Pubblica Amministrazione Locale chiamate a conciliare esigenze oggettivamente contrastanti: a fronte di una sensibile riduzione delle risorse disponibili, i cittadini si dimostrano sempre più esigenti in termini di quantità e qualità dei servizi richiesti e la crisi economica ha richiesto l'intervento delle amministrazioni locali per fare fronte alle nuove povertà.



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE RAGIONERIA FINANZE E BILANCIO

RAGIONERIA - FINANZA - BILANCIO

OGGETTO: DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2017/2019 DI CUI ALL'ART. 170 DEL DLGS 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note: Parere espresso per la parte di competenza

Li, 02/08/2016

Il Responsabile del Settore Ragioneria Bilancio Finanze

MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2017/2019 DI CUI ALL'ART. 170 DEL DLGS 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 02/08/2016

Il Responsabile del Settore Ragioneria Finanze Bilancio
MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 98 del 05/08/2016

Oggetto: DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2017/2019 DI CUI ALL'ART. 170 DEL DLGS 267/2000.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **11/08/2016** e sino al **26/08/2016** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 11/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 98 del 05/08/2016

Oggetto: DUP DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2017/2019 DI CUI ALL'ART. 170 DEL DLGS 267/2000.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **11/08/2016** e sino al **26/08/2016** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 24/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)